

Nella CM n° 101 del 30-12-2010, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

A) Attività didattiche e formative:

- *per le vere e proprie **attività didattiche e formative** (opzione A) la norma dice che esse debbano essere “rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”;*

Opzione di tipo A: attività didattiche e formative

La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare; è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta.

Una delle finalità della scuola Primaria è la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

L'attività alternativa di **tipo A** intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.

Per quanto concerne l'organizzazione della attività alternative all'IRC, infatti, si fa rinvio alla circolare ministeriale (CM n.316 del 28 ottobre 1987) e, più precisamente al documento di lavoro che rappresenta una riflessione critica sul tema “i diritti dell'uomo”.

L'individuazione dei diritti umani fondamentali verrà fatta partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

In particolare verranno trattati alcuni diritti fondamentali che paiono particolarmente adatti ad essere analizzati con fanciulli di età scolare: diritto alla vita, allo studio, alla libertà di pensiero e di opinione, alla libertà di parola, alla libertà religiosa, ad una convivenza pacifica fondata sulla reciproca solidarietà.

CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare sé stesso e gli altri; • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse; • Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; • Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; • Essere capaci di collaborare; 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; • Potenziare la “consapevolezza di sé”; • Interagire, utilizzando buone maniere; • Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; • Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; • Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sui documenti sul tema della pace; • Riflessione sulla dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini; • Produzioni personali dei propri diritti e doveri; • Rispetto delle regole all'interno della scuola; • Rispetto per i compagni, per l'ambiente di lavoro, per le figure degli adulti all'interno della scuola; • Rispetto della natura; • Produzioni di racconti, poesie, testi elaborati dai bambini; • Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali degli argomenti trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti multimediali • schede • testi didattici di Cittadinanza e Convivenza Civile; • materiale di facile consumo; • favole, racconti, poesie... • cooperative-learning

DESCRITTORI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE

GIUDIZIO	DESCRITTORI INTERESSE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO
OTTIMO	L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.
DISTINTO	L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BUONO	L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
DISCRETO	L'alunno manifesta interesse discreto; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità.
SUFFICIENTE	L'alunno manifesta interesse sufficiente; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità essenziali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta scarso interesse; svolge compiti in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete